

# Scheda di sicurezza INTERIOR PURIFIER



## Scheda di sicurezza del 18/2/2016, revisione 5

La presente versione annulla e sostituisce le versioni precedenti

---

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: INTERIOR PURIFIER

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Trattamento purificante per interni

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ERRECOM SRL

Via Industriale, 14

Corzano (BS)

Tel. 030/9719096

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

lab@errecom.it

1.4. Numero telefonico di emergenza


+39 02-6610-1029 Centro Antiveleni Niguarda Ca' Granda - Milano - ITALIA

---

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

 Pericolo, Aerosols 1, Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H222+H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli Di Prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

# Scheda di sicurezza

## INTERIOR PURIFIER

Nessun altro pericolo












### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 50% - < 60%	Propano	Numero 601-003-00-5 Index: CAS: 74-98-6 EC: 200-827-9	 2.2/1 Flam. Gas 1 H220  2.5 Press. Gas H280
>= 20% - < 25%	Etanolo	Numero 603-002-00-5 Index: CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225
>= 12.5% - < 15%	Butano	Numero 601-004-00-0 Index: CAS: 106-97-8 EC: 203-448-7	 2.2/1 Flam. Gas 1 H220  2.5 Press. Gas H280
>= 7% - < 10%	Isobutano	Numero 601-004-00-0 Index: CAS: 75-28-5 EC: 200-857-2	 2.2/1 Flam. Gas 1 H220  2.5 Press. Gas H280
>= 3% - < 5%	Glicol etilenico	Numero 603-027-00-1 Index: CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3	 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
>= 1% - < 3%	propan-2-olo	Numero 603-117-00-0 Index: CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH No.: 01-21194575 58-25-XXXX	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H336

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

# Scheda di sicurezza

## INTERIOR PURIFIER

---

### SEZIONE 5: misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione
    - Mezzi di estinzione idonei:  
CO2 od Estintore a polvere.
    - Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
Nessuno in particolare.
  - 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
    - Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
    - La combustione produce fumo pesante.
  - 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
    - Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
    - Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
    - Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.
- 

### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
    - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
    - Rimuovere ogni sorgente di accensione.
    - Spostare le persone in luogo sicuro.
    - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
  - 6.2. Precauzioni ambientali
    - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
    - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
    - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
    - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
  - 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
    - Lavare con abbondante acqua.
  - 6.4. Riferimento ad altre sezioni
    - Vedi anche paragrafo 8 e 13
- 

### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
  - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
  - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
  - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
  - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
  - Durante il lavoro non mangiare né bere.
  - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
  - Stoccare a temperature inferiori a 20 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
  - Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
  - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
  - Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
  - Indicazione per i locali:  
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari

# Scheda di sicurezza

## INTERIOR PURIFIER

Nessun uso particolare

---

### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Propano - CAS: 74-98-6

TLV TWA - 1000 ppm - 0 mg/m<sup>3</sup>

Etanolo - CAS: 64-17-5

TLV TWA - 1000 ppm, A4 - 1884,25 mg/m<sup>3</sup>, A4

TLV STEL - A4

Butano - CAS: 106-97-8

TLV TWA - 1000 ppm - 0 mg/m<sup>3</sup>

Isobutano - CAS: 75-28-5

TLV TWA - 1000 ppm - 0 mg/m<sup>3</sup>

Glicol etilenico - CAS: 107-21-1

TLV TWA - A4

TLV STEL - C 39,39 ppm - C 100 mg/m<sup>3</sup>, A4

VLE 8h - 52 mg/m<sup>3</sup> - 20 ppm

VLE short - 104 mg/m<sup>3</sup> - 40 ppm

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

TLV TWA - 200 ppm, A4 - 491,53 mg/m<sup>3</sup>, A4

TLV STEL - 400 ppm, A4 - 983,07 mg/m<sup>3</sup>, A4

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

---

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: liquido

Odore: caratteristico profumato

Soglia di odore: N.A.

pH: N.A.

Punto di fusione/congelamento: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Punto di infiammabilità: 0 °C

Velocità di evaporazione: N.A.

Pressione di vapore: N.A.

# Scheda di sicurezza

## INTERIOR PURIFIER

Densità relativa:	0.6 g/ml	
Idrosolubilità:	parziale	
Solubilità in olio:	solubile	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	N.A.	
Proprietà esplosive:	N.A.	
Proprietà comburenti:	N.A.	
9.2. Altre informazioni		
Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		N.A.
C.O.V. (p/p):	97,1 %	

---

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
  - Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
  - Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
  - Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
  - Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
  - Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
  - Nessuno.

---

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
  - Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
    - N.A.
  - Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:
    - Etanolo - CAS: 64-17-5
      - LD50 (RABBIT) ORAL: 6300 MG/KG
      - LD50 (RAT) ORAL SINGLE DOSE: 7060 MG/KG
    - Glicol etilenico - CAS: 107-21-1
      - LD50 (RABBIT) ORAL: 5017 MG/KG BW

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

# Scheda di sicurezza

## INTERIOR PURIFIER

---

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
N.A.
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno
- 

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- 

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU  
ADR-Numero ONU: 1950  
IATA-Numero ONU: 1950  
IMDG-Numero ONU: 1950
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
ADR-Nome di Spedizione: AEROSOLS, flammable  
IATA-Nome tecnico: AEROSOLS, flammable  
IMDG-Nome tecnico: AEROSOLS, flammable (propane, ethanol)
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR-Classe: 2  
ADR-Etichetta: 2.1  
IATA-Classe: 2.1  
IATA-Etichetta: 2.1  
IMDG-Classe: 2.1
- 14.4. Gruppo di imballaggio
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
ADR-Codice di restrizione in galleria: D  
IATA-Aerei Passeggeri: 203  
IATA-Aerei Cargo: 203  
IMDG-Nome tecnico: AEROSOLS, flammable (propane, ethanol)  
IMDG-EMS: F-D, S-U
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.
- 

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

# Scheda di sicurezza

## INTERIOR PURIFIER

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

---

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H220 Gas altamente infiammabile.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

## Scheda di sicurezza INTERIOR PURIFIER

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).